Servizio Centrale Consiglio Comunale n. ord. 105
2017 02853/002

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 16 OTTOBRE 2017

Sessione Ordinaria

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare della Città Metropolitana, oltre al Presidente VERSACI Fabio ed alla Sindaca APPENDINO Chiara, le Consigliere ed i Consiglieri:

ALBANO Daniela
AMORE Monica
ARTESIO Eleonora
AZZARÀ Barbara
BUCCOLO Giovanna
CANALIS Monica
CARRETTA Domenico
CARRETTO Damiano
CHESSA Marco
CURATELLA Cataldo
FERRERO Viviana
FOGLIETTA Chiara
FORNARI Antonio
GIACOSA Chiara
GIOVARA Massimo
GOSETTO Fabio
GRIPPO Maria Grazia
IARIA Antonino
IMBESI Serena
LAVOLTA Enzo
LO RUSSO Stefano
MAGLIANO Silvio
MALANCA Roberto
MENSIO Federico
MONTALBANO Deborah
MORANO Alberto
NAPOLI Osvaldo
PAOLI Maura
POLLICINO Marina
RICCA Fabrizio
ROSSO Roberto
RUSSI Andrea
SGANGA Valentina
SICARI Francesco
TEVERE Carlotta
TISI Elide
TRESSO Francesco

In totale, con il Presidente e la Sindaca, n. 39 presenti, nonché gli Assessori e le Assessore: FINARDI Roberto - GIUSTA Marco - LAPIETRA Maria - LEON Francesca Paola - MONTANARI Guido - PATTI Federica - PISANO Paola - SACCO Alberto - UNIA Alberto.

Risultano assenti i Consiglieri: FASSINO Piero - LUBATTI Claudio.

Con la partecipazione del Segretario Generale PENASSO dr. Mauro.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: ISTITUZIONE DELLA CONSULTA PER L'AMBIENTE E PER IL VERDE.

Proposta dei Consiglieri Mensio, Curatella, Carretto, Sicari, Amore e Giacosa, comprensiva degli emendamenti approvati nella presente seduta.

La necessità di tutelare l'ecosistema costituisce una sfida fondamentale per l'umanità intera e, soprattutto nelle grandi città, assume una rilevanza strategica. La Città di Torino, partendo dalla peculiarità di un territorio ricco di risorse, intende porre la tutela e la valorizzazione dell'ambiente urbano come un investimento culturale, sociale ed economico facendo emergere le qualità e le potenzialità dei beni comuni.

Una conversione ecosostenibile dell'intera città necessita sicuramente di una programmazione a lungo termine, di ricerca e di innovazione tecnologica, ma non può prescindere dal coinvolgimento della cittadinanza che rappresenta l'elemento fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi di tutela e di valorizzazione ambientale.

La varietà e l'attivismo del mondo associativo torinese, che sui temi ambientali ha prodotto iniziative di grande valore, consente di avviare fin da subito forme di collaborazione tra l'Amministrazione Comunale e la comunità cittadina. Per questo motivo si intende istituire la Consulta Comunale per l'Ambiente e per il Verde, come luogo strutturato e stabile di confronto permanente capace di valorizzare saperi e pratiche.

Lo Statuto della Città di Torino, approvato con deliberazione n. 14 del Consiglio Comunale del 7 febbraio 2011 (mecc. 2010 08431/002) esecutiva dal 6 aprile 2011, e le successive modificazioni, ha tra le sue finalità quella di tutelare l'ambiente di vita e di lavoro, operando per rimuovere le cause di degrado e di inquinamento e promuovere il rispetto per la natura e per gli animali; inoltre, all'articolo 9 comma 1, "... riconosce e valorizza le libere forme associative di cittadini, di residenti, di utenti e di volontariato senza fini di lucro, anche se prive di personalità giuridica, in relazione all'utilità sociale dei fini perseguiti e delle attività svolte". Ancora lo Statuto specifica che, articolo 9 comma 2, "Il Comune promuove e valorizza la cittadinanza attiva e la partecipazione dei cittadini a forme di autogestione ed auto-organizzazione degli utenti, di gestione sociale e di collaborazione alla gestione di servizi e strutture comunali e ad altre attività socialmente utili, regolandone le modalità con delibere quadro approvate dal Consiglio Comunale" ed all'articolo 11 comma 3 prevede "... l'istituzione di Consulte settoriali, indicandone i compiti, la composizione, le modalità di funzionamento e di consultazione da parte dell'Amministrazione e delle Commissioni Consiliari".

Il Regolamento del Verde Pubblico e Privato della Città di Torino, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 6 marzo 2006 (mecc. 2005 10310/046) esecutiva dal 20 marzo 2006 e successive modificazioni (Regolamento n. 317), all'articolo 1, in conformità con i princìpi sanciti dall'articolo 9 della Costituzione, riconosce l'importanza vitale che il verde urbano riveste come componente fondamentale del paesaggio nei suoi molteplici aspetti, compresi quelli culturali e ricreativi, e intende salvaguardarne caratteristiche e peculiarità.

Nello specifico, l'articolo 4, comma 1, del suddetto Regolamento recita quanto segue: "Il cittadino, facendosi portatore dei contenuti del Regolamento, è chiamato a difendere il verde da

qualsiasi azione che vada contro i principi di tutela ecologico-ambientale, biologica, paesaggistica, urbanistica ed estetica, sulla base delle specifiche motivazioni precedentemente descritte". Al comma 2 dello stesso articolo vi è uno specifico riferimento alla promozione di tutte le forme di partecipazione del cittadino (direttamente o tramite Associazioni) alle attività di tutela e valorizzazione del verde.

Con deliberazione del Consiglio Comunale del 28 luglio 2016 (mecc. 2016 03358/002), esecutiva dal 13 agosto 2016, sono state definite le nuove Linee programmatiche di governo per la Città di Torino per gli anni 2016/2021, alle quali ciascun Assessore dovrà attenersi per individuare e definire obiettivi, mezzi, tempi ed azioni a breve, medio e lungo termine. Nel capitolo 6 "L'ambiente, i fondi europei e la tutela degli animali", tra le azioni di breve periodo è prevista l'istituzione della Consulta del Verde e del Forum delle Associazioni Ambientaliste.

Con il presente provvedimento si intende, pertanto, dare attuazione allo Statuto, all'articolo 4 del Regolamento del Verde ed alle Linee programmatiche 2016/2021 ed istituire una Consulta per l'Ambiente e per il Verde (in seguito detta Consulta), composta da Associazioni e Comitati, con funzioni propositive, consultive e di confronto con l'Amministrazione Comunale sulle politiche e le iniziative riguardanti la tutela e valorizzazione dell'ambiente urbano e del verde pubblico.

La Consulta si pone l'obiettivo di:

a) essere luogo di confronto e collaborazione tra Associazioni, Comitati, Enti, gruppi e cittadini per sviluppare la capacità di comprendere i valori dell'ambiente e del verde come bene comune;
b) promuovere iniziative capaci di diffondere la cultura della difesa del territorio e della valorizzazione dell'ambiente urbano e naturale;
c) promuovere il dialogo ed il confronto fra i cittadini, l'Amministrazione Comunale e le istituzioni in genere, con la discussione dei programmi di intervento sulla natura, sul territorio e sul patrimonio ambientale della città;
d) promuovere la partecipazione dei cittadini alla salvaguardia dell'ambiente e del verde.

In particolare la Consulta potrà:

- raccogliere ed esaminare le esigenze e le idee dei cittadini attraverso appositi strumenti (questionari, interviste, incontri);
- elaborare proposte da indirizzare all'Amministrazione Comunale in materia di tutela, sviluppo e valorizzazione delle componenti ambientali e naturali e le attività a loro connesse, quali a mero titolo esemplificativo, verde, aria, acqua, fauna selvatica, rifiuti, suolo, aree naturali, aree agricole, nonché in materia di cambiamenti climatici, inquinamento di aria, acqua, suolo, inquinamento acustico, eccetera e delle matrici ambientali in genere;
- esprimere pareri consultivi e non vincolanti, anche su richiesta delle Commissioni Consiliari, dei Presidenti delle Circoscrizioni, della Giunta o degli Assessori competenti, in relazione a temi di particolare rilievo, non oggetto di altre Consulte Comunali specifiche;

- promuovere l'informazione e l'aggiornamento della popolazione cittadina sulle tematiche ambientali e naturali e quelle relative al verde.

La Consulta avrà funzioni propositive, consultive e di confronto con l'Amministrazione all'interno di studi e progettazioni di interventi che coinvolgano ampi contesti urbani, in particolare:

1. Funzioni propositive
   - la Consulta potrà inoltrare al Consiglio Comunale, agli Assessori competenti ed ai Presidenti di Circoscrizione relazioni sulla situazione nell'area tematica di interesse, osservazioni e proposte. Il parere deliberato dall'Assemblea dovrà essere trasmesso in forma scritta, firmato dal Presidente;
2. Funzioni consultive
   - la Consulta esprimerà parere obbligatorio non vincolante su progetti e deliberazioni della Città relativamente ad atti di indirizzo e programmazione che riguardino le tematiche di propria competenza, entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione necessaria all'elaborazione del parere. Tempi diversi potranno essere definiti alla luce di specifiche ed esplicitate esigenze;
   - il suddetto parere obbligatorio, sebbene non vincolante, sarà citato nel relativo atto deliberativo e ne saranno motivati l'accoglimento o l'eventuale diniego;
   - il Sindaco, gli Assessori ovvero, quando si tratti di atti di iniziativa consiliare, il Presidente del Consiglio Comunale, potranno altresì richiedere il parere scritto della Consulta su atti o linee di indirizzo relative a materie che possano incidere sull'ambito tematico della Consulta, anche se non di competenza specifica della Consulta;
   - tutte le Commissioni Consiliari potranno convocare udienze per conoscere il parere della Consulta su argomenti inerenti i relativi ambiti tematici.

COMPOSIZIONE:

- potranno far parte della Consulta le Associazioni ed i Comitati iscritti al Registro delle Associazioni del Comune di Torino (istituito con Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 27 febbraio 1995 - mecc. 9409008/01 - esecutiva dal 27 marzo 1995, e successive modifiche ed integrazioni), che abbiano una coerenza tematica statutaria ovvero abbiano coerenza di scopo.

ADESIONE

- in sede di istituzione della Consulta, le Associazioni ed i Comitati saranno invitate direttamente dalla Presidenza del Consiglio Comunale e dovranno dare conferma di adesione entro 30 giorni;
- alla più ampia pubblicizzazione della possibilità di adesione alla Consulta si provvederà anche tramite avviso pubblicato sul sito della Città;
- il primo incontro della Consulta sarà convocato e presieduto dal Presidente del Consiglio Comunale, o suo delegato, che eserciterà la funzione di presidenza fino all'elezione del Presidente della Consulta.

FUNZIONAMENTO:

- la Consulta avrà ampia autonomia nel regolamentare il proprio funzionamento, nello scegliere gli argomenti da trattare e nell'organizzare le proprie attività. A tal fine la Consulta sarà tenuta ad approvare un proprio regolamento di funzionamento interno coerente con le indicazioni contenute nel presente provvedimento. Il testo dovrà essere inviato ai membri della Consulta almeno quindici giorni prima della seduta in cui verrà posto in votazione. Tale regolamento sarà successivamente inviato alla Giunta Comunale ed al Presidente del Consiglio Comunale per una verifica della sua conformità ai principi generali ed ai valori della Costituzione, alla normativa vigente, allo Statuto della Città ed al Regolamento del Consiglio Comunale;
- la Consulta, con la maggioranza dei presenti alla seduta, eleggerà il Presidente ed il Vicepresidente che dureranno in carica per un massimo di due anni e che saranno rieleggibili una sola volta;
- la Consulta sarà inizialmente organizzata funzionalmente nelle due principali aree tematiche Ambiente e Verde. In seguito la Consulta, nella sua piena autonomia regolarmente potrà, se i componenti lo riterranno opportuno e necessario, strutturarsi ed organizzarsi in commissioni di lavoro o tavoli tematici od in qualsiasi altra forma ritenga più opportuna, in modo da rappresentare le diverse istanze dei suoi componenti, anche nell'ottica di rendere più agevoli i suoi lavori. L'organizzazione interna della Consulta dovrà essere esplicitata nel regolamento;
- alle riunioni della Consulta potranno essere invitati gli Assessori, i componenti delle Commissioni Consiliari e gli Uffici tecnici competenti. Potranno altresì partecipare cittadini e gruppi portatori di interesse ai quali la Consulta potrà decidere autonomamente se e quando dar diritto di parola;
- la Consulta potrà convocare riunioni ed invitare soggetti esterni con le modalità che saranno definite dal regolamento di funzionamento. Tutte le riunioni saranno comunque pubbliche;
- nello spirito di collaborazione e di partecipazione la Consulta privilegerà l'espressione articolata dei pareri e delle proposte evitando, di norma, votazioni sui singoli argomenti o documenti;
- in ogni momento le Associazioni ed i Comitati iscritti al Registro delle Associazioni del Comune di Torino che abbiano una coerenza tematica statutaria ovvero abbiano coerenza di scopo potranno aderire alla Consulta. La richiesta potrà essere respinta dalla Consulta stessa solo nel caso in cui i fini statutari del richiedente non fossero coerenti con l'ambito tematico su cui la Consulta sarà costituita. L'adesione diverrà effettiva dalla prima seduta della Consulta successiva alla domanda di adesione.

RAPPORTI TRA CONSULTA E AMMINISTRAZIONE COMUNALE:

- la Consulta farà riferimento al Consiglio Comunale ed in particolare alla Commissione Consiliare Ambiente e Verde ed all'Assessore di riferimento;

- come previsto dall'articolo 132 comma 11 del Regolamento del Consiglio Comunale, copia della convocazione e dell'ordine del giorno delle adunanze delle Commissioni Consiliari Permanenti ordinarie e tematiche sarà inviata anche al Presidente della Consulta;
- la Consulta avrà sede presso la Civica Amministrazione;
- le riunioni delle sedute dell'Assemblea e delle eventuali Commissioni di lavoro della Consulta si svolgeranno presso locali messi a disposizione gratuitamente dalla Civica Amministrazione, che potranno essere individuati anche tra i locali assegnati alle Circoscrizioni, previo accordo con le Circoscrizioni stesse, in orari compatibili con le possibilità organizzative dell'Ente;
- nelle pagine web dedicate ad Ambiente e Verde o comunque nel sito della Città, la Consulta potrà pubblicare i propri verbali di riunione e la documentazione che riterrà necessaria;
- dalla costituzione e funzionamento della Consulta non dovranno derivare oneri economici per il bilancio della Città.

Alla più ampia pubblicizzazione della possibilità di adesione alla Consulta si provvederà tramite avviso pubblicato sul sito della Città.

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

procede alla votazione del provvedimento, comprensivo degli emendamenti, nei modi di regolamento.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:
Canalis Monica, Carretta Domenico, Foglietta Chiara, Grippo Maria Grazia, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Lo Russo Stefano, Magliano Silvio, Montalbano Deborah, Morano Alberto, Napoli Osvaldo, Ricca Fabrizio, Rosso Roberto, Tisi Elide, Tresso Francesco

PRESENTI 25
VOTANTI 24

ASTENUTI 1:
Artesio Eleonora

FAVOREVOLI 24:
Albano Daniela, Amore Monica, la Sindaca Appendino Chiara, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Carretto Damiano, Chessa Marco, Curatella Cataldo, Ferrero Viviana, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Gosetto Fabio, Iaria Antonino, la Vicepresidente Imbesi Serena, Malanca Roberto, Mensio Federico, Paoli Maura, Pollicino Marina, Russi Andrea, Sganga Valentina, Sicari Francesco, Tevere Carlotta, il Presidente Versaci Fabio

Per l'esito della votazione che precede, il Presidente dichiara che il Consiglio Comunale

D E L I B E R A

1) di approvare, per le motivazioni esposte in narrativa che qui si richiamano integralmente, la costituzione della "Consulta Comunale per l'Ambiente e per il Verde" con funzioni propositive, consultive e di confronto con l'Amministrazione su tutte le politiche e le iniziative riguardanti le tematiche di propria competenza;
2) di dare atto che potranno aderire alla Consulta le Associazioni ed i Comitati iscritti al Registro delle Associazioni del Comune di Torino che abbiano una coerenza tematica statutaria ovvero abbiano coerenza di scopo con le funzioni ed i temi della Consulta stessa;
3) di approvare, così come compiutamente descritte nella parte narrativa, le modalità e le indicazioni in merito a funzioni, adesione, funzionamento della Consulta ed ai rapporti tra Consulta ed Amministrazione;
4) di rimandare a successivo atto della Giunta Comunale il recepimento del Regolamento di Funzionamento che sarà approvato dalla Consulta, previa verifica della coerenza con quanto stabilito dal presente provvedimento, dal Regolamento del Consiglio Comunale e dallo Statuto della Città.

Il Presidente in considerazione dell'urgenza che la deliberazione testé approvata produca subito i suoi effetti, propone che la deliberazione stessa sia dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:
Canalis Monica, Carretta Domenico, Foglietta Chiara, Grippo Maria Grazia, il Vicepresidente

Vicario Lavolta Enzo, Lo Russo Stefano, Magliano Silvio, Montalbano Deborah, Morano Alberto, Napoli Osvaldo, Ricca Fabrizio, Rosso Roberto, Tisi Elide, Tresso Francesco

PRESENTI 25
VOTANTI 24

ASTENUTI 1:
Artesio Eleonora

FAVOREVOLI 24:
Albano Daniela, Amore Monica, la Sindaca Appendino Chiara, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Carretto Damiano, Chessa Marco, Curatella Cataldo, Ferrero Viviana, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Gosetto Fabio, Iaria Antonino, la Vicepresidente Imbesi Serena, Malanca Roberto, Mensio Federico, Paoli Maura, Pollicino Marina, Russi Andrea, Sganga Valentina, Sicari Francesco, Tevere Carlotta, il Presidente Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

I CONSIGLIERI COMUNALI E
LE CONSIGLIERE COMUNALI
F.to: Mensio
Curatella
Carretto
Sicari
Amore
Giacosa

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRETTORE
DIREZIONE AMBIENTE, VERDE E
PROTEZIONE CIVILE
F.to Lamberti

IL DIRIGENTE AREA AMBIENTE
F.to Camera

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

per IL DIRETTORE FINANZIARIO
La Dirigente Delegata
F.to Gaidano

In originale firmato:

IL SEGRETARIO
Penasso

IL PRESIDENTE
Versaci